

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 51 (1979)  
**Heft:** 3

**Artikel:** L'Associazione Gioventù ed Esercito  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246506>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 25.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# L'Associazione Gioventù ed Esercito

L'Associazione Gioventù ed Esercito Ticino (AGE-TI) è stata fondata il 5 aprile 1977; fa parte del Forum Jugend und Armee Schweiz (FJA-CH) che ha sezioni nei cantoni di Berna, Zurigo, Basilea, San Gallo, Vaud, Lucerna, Argovia e Grigioni.

A due anni dalla fondazione l'Associazione conta un'ottantina di membri, giovani (che costituiscono la parte attiva) e meno giovani.

Lo scopo principale dell'AGE è l'*informazione*.

La nostra convinzione è che la gioventù sia idealmente sana e non contraria all'esercito, ma che è male informata ed a senso unico. Si tratta quindi di contrapporre all'informazione tendenziosa di quei gruppi contrari all'esercito (e, in sostanza, alle istituzioni democratiche) un'informazione chiara ed obiettiva sui suoi scopi e la sua necessità.

Chi e come informare?

L'AGE volge i suoi sforzi soprattutto verso gli apprendisti, gli studenti, i giovani in età di reclutamento.

Gli incontri con gli apprendisti di un'industria e di alcune banche, tenuti sotto forma di brevi conferenze con proiezioni di film a carattere militare e discussione, hanno dato risultati positivi: hanno dimostrato che non tutti i giovani sono «politicizzati» male.

Più delicato è invece il contatto con gli studenti, per le ragioni che ognuno conosce. Per questo si cercherà di raggiungerli indirettamente, avvicinandoli all'esercito tramite le azioni ecologiche dove sono impegnati anche i militi. A tale scopo abbiamo avviato una collaborazione con l'Ente cantonale eco-zoologico, mettendoci a disposizione per i lavori organizzativi e di coordinazione. Per i recludenti, ai quali un'informazione come quella data agli apprendisti arriva in ritardo, abbiamo distribuito e distribuiremo il fascicolo «Consigli per la scuola reclute» (tradotto dal tedesco) che contiene utili informazioni pratiche per i giovani che affrontano per la prima volta il grigioverde.

Dopo una prima fase abbastanza appariscente, dettata dalla necessità di far conoscere l'AGE (con articoli sulla stampa, interviste alla radio ed alla televisione), è seguito un periodo di consolidamento durante il quale i membri attivi hanno lavorato «in silenzio» per preparare e approfondire i temi dei prossimi interventi.

L'AGE è certa di dare con la sua attività un contributo, sia pure modesto, alla salvaguardia delle nostre istituzioni democratiche e, in particolare, del nostro esercito di milizia.